

02	22/10/2025	Aggiornamento normativo e modifica dei capitoli 2-4-5-6-7-8	C. Iannuzzi	C. D'Aquaro	D. Gilormo
01	25/08/2023	Aggiornamento normativo	C. Iannuzzi / V. Mazza	C. D'Aquaro	D. Gilormo
00	28/04/2023	Emissione	C. Iannuzzi / V. Mazza	C. D'Aquaro	D. Gilormo
Rev.	Data	Motivo Revisione	Preparato da Referente AICQ SICEV/Resp. SGQ	Verificato da Resp. tecnico AICQ SICEV	Approvato da Presidente AICQ SICEV

Sommario

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
2	DOCUMENTI	3
2.1	Documenti di base.....	3
2.2	Documenti applicabili	5
2.3	Documenti di riferimento	5
3	DEFINIZIONI E ACRONIMI	6
4	PROFILO DI CERTIFICAZIONE	7
5	REQUISITI MINIMI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.....	10
5.1	Requisiti minimi per la figura dell'Esperto in Criteri Ambientali Minimi	10
6	PROCESSO DI CERTIFICAZIONE.....	13
6.1	Pianificazione dell'esame	14
6.2	Prove d'esame	15
6.3	Criteri di superamento esame	16
6.4	Commissione esaminatrice	17
7	RINNOVO, SORVEGLIANZA E MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE	17
7.1	Durata e mantenimento della certificazione	17
7.2	Rinnovo della certificazione	17
8	MATERIE D'ESAME - CONOSCENZE E ABILITÀ	18
9	DOCUMENTAZIONE DI CERTIFICAZIONE.....	22
10	SOSPENSIONE E RITIRO DELLA CERTIFICAZIONE	22

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire i requisiti minimi per la certificazione delle competenze della figura professionale di “Esperto In Criteri Ambientali Minimi” (di seguito Esperto CAM), per il mantenimento e per il rinnovo della medesima.

Il presente Regolamento si applica sia ai Candidati che abbiano presentato/presentino domande di Certificazione sia alle persone già iscritte nei Registri.

Inoltre, questo documento regola i rapporti intercorrenti tra AICQ SICEV che opera quale organismo di certificazione del personale e le persone fisiche che richiedono tale certificazione volontaria.

La norma di base per i processi e le attività di certificazione è la UNI CEI EN ISO/IEC 17024, mentre i riferimenti normativi fondamentali per la certificazione oggetto di questo specifico Regolamento sono specificati qui di seguito tra i documenti di base.

I requisiti sono specificati, a partire dai compiti e attività specifiche e dall'identificazione dei relativi contenuti, in termini di conoscenza e abilità, anche al fine di identificarne chiaramente il livello di autonomia e responsabilità in coerenza con il Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ). Tali requisiti sono inoltre espressi in maniera tale da agevolare e contribuire a rendere omogenei e trasparenti, per quanto possibile, i relativi processi di valutazione della conformità.

2 DOCUMENTI

2.1 Documenti di base

RG 03 – Regolamento Generale per la Certificazione delle competenze delle Figure Professionali

RG 01 – Regolamento generale per la certificazione delle competenze di auditor e Lead auditor di Sistemi di Gestione

Decreto 7 febbraio 2023 Criteri ambientali minimi per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili ed il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili

Decreto 23 giugno 2022 n 256 Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi

D. lgs. 36/2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78

Decreto Direttoriale del 31 marzo 2023 n 15 programmazione attività di definizione CAM 2023

Decreto 3 agosto 2023 Approvazione del piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione 2023

Decreto Direttoriale 31 marzo 2023 n. 15 – *Programmazione delle attività di definizione e aggiornamento dei CAM 2023.*

Decreti CAM settoriali vigenti (aggiornati a ottobre 2025)

Settore	Decreto e G.U. di riferimento	Principali ambiti coperti
Edilizia e infrastrutture	D.M. 23 giugno 2022 n. 256 (G.U. 184/2022)	Progettazione sostenibile, materiali da costruzione riciclati, gestione rifiuti di cantiere, efficienza energetica e LCA/LCC.
Arredi e arredo urbano	D.M. 3 agosto 2023 (G.U. 219/2023)	Arredi per interni e spazi pubblici, materiali riciclati, emissioni VOC, durabilità e disassemblabilità.
Prodotti tessili	D.M. 7 febbraio 2023 (G.U. 59/2023)	Forniture e noleggio di prodotti tessili, servizi di restyling e finissaggio, contenuto riciclato, sostanze chimiche pericolose, certificazioni GOTS/OEKO-TEX.
Ristorazione collettiva e derrate alimentari	D.M. 13 dicembre 2022 (G.U. 17/2023)	Filiera corta, prodotti biologici, riduzione sprechi, imballaggi sostenibili, tracciabilità alimentare.
Servizi di pulizia e sanificazione	D.M. 29 settembre 2021 (G.U. 242/2021)	Prodotti Ecolabel, gestione rifiuti, riduzione sostanze pericolose, formazione del personale.
Servizi energetici e impianti	D.M. 24 settembre 2020 (G.U. 262/2020)	Gestione energia, fonti rinnovabili, manutenzione impianti termici, diagnosi energetiche.
Gestione rifiuti e servizi ambientali	D.M. 23 giugno 2022 (G.U. 167/2022)	Raccolta differenziata, recupero di materia, tracciabilità, economia circolare.
ICT e attrezzature elettroniche	D.M. 5 dicembre 2022 (G.U. 296/2022)	Fornitura di hardware, riduzione consumi energetici, design modulare e disassemblabile.
Illuminazione pubblica	D.M. 28 marzo 2018 (G.U. 98/2018) aggiornato 2024	Efficienza luminosa, LED, gestione intelligente e manutenzione sostenibile.

Decreto 5 agosto 2024 recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali – CAM Strade». Pubblicato in G.U. n. 197 del 23/08/2024, in vigore dal 21/12/2024.

Decreto 12 agosto 2024 relative ai “CAM EPC” (contratti a prestazione energetica) per l'affidamento integrato di servizi energetici per gli edifici/impianti. Entrata in vigore il 27/12/2024.

Decreto 7 aprile 2025 che aggiorna i CAM per “servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento stradale, ...”. Pubblicato in G.U. n. 92 del 19/04/2025.

Decreto direttoriale 6 febbraio 2025 per la “Programmazione delle attività volte alla definizione o aggiornamento dei criteri ambientali minimi per l'anno 2025”

Tutti i decreti CAM devono essere letti congiuntamente al **D.M. 31 marzo 2023 n. 15**, che ne disciplina l'aggiornamento e la revisione.

Altri riferimenti tecnici e normativi

UNI EN ISO 14024 – Etichettature e dichiarazioni ambientali – Etichette di tipo I (Ecolabel).

UNI EN ISO 14025 – Dichiarazioni ambientali di tipo III (EPD).

UNI EN ISO 14040/44 – Valutazione del ciclo di vita (LCA).

UNI EN ISO 14064 – Gas a effetto serra – quantificazione e rendicontazione.

UNI CEI EN 16258 – Calcolo delle emissioni di gas serra nei trasporti.

UNI EN ISO 9001:2015 – Sistemi di gestione per la qualità.

UNI EN ISO 14001:2015 – Sistemi di gestione ambientale – Requisiti e guida per l'uso.

UNI CEI EN ISO 50001:2018 – Sistemi di gestione dell'energia.

UNI ISO 20400:2018 – Appalti sostenibili – Linee guida.

UNI PDR 88:2020 – Linee guida per la figura professionale dell'Eco-Progettista.

Regolamento (UE) 2020/852 – Tassonomia europea delle attività ecosostenibili.

Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) – Classificazione e restrizione delle sostanze chimiche.

Direttiva (EU) 2018/851 – Economia circolare e rifiuti.

Regolamento (EU) 2023/2055 – Microplastiche nei prodotti tessili e cosmetici.

Decisione (UE) 2024/726 – Criteri per l'Ecolabel UE (tessile, arredamento, carta, detergenti).

2.2 Documenti applicabili

Politica, Vision, Mission

Manuale del Sistema di Gestione per la Qualità di AICQ SICEV e relative Procedure

Codice etico e deontologico per l'integrità professionale

2.3 Documenti di riferimento

UNI CEI EN ISO/IEC 17024 – Valutazione della conformità - Requisiti generali per organismi che eseguono la certificazione di persone

Regolamento Accredia RG-01

Regolamento Accredia RG-01-02

EQF (Raccomandazione 2017/C189/03) - RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione

del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 26 novembre 2018 sulla promozione del riconoscimento reciproco automatico dei titoli dell'istruzione superiore e dell'istruzione e della formazione secondaria superiore e dei risultati dei periodi di studio all'estero

CEN Guide 14:2010 – Common policy guidance for addressing standardization on qualification of professions and personnel

UNI EN ISO 9000 Sistemi di gestione per la qualità - Fondamenti e vocabolario

UNI CEI EN ISO/IEC 17000 Valutazione della conformità - Vocabolario e principi generali

Nota: se non esplicitamente citata, si intende che l'edizione valida dei sopra citati documenti è quella corrente.

3 DEFINIZIONI E ACRONIMI

Per le definizioni e le linee guida per le figure previste dal Regolamento, valgono quelle seguenti:

abilità: Capacità di applicare conoscenze e di usare il know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto dello EQF e del QNQ le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti la manualità e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili).

apprendimento formale: apprendimento che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale, conseguiti anche in apprendistato, o di una certificazione riconosciuta, nel rispetto della legislazione vigente in materia di ordinamenti scolastici e universitari.

apprendimento informale: apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.

apprendimento non formale: Apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi di cui all'apprendimento formale, in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese.

autonomia e responsabilità: capacità della persona di applicare conoscenze e abilità in modo autonomo e responsabile.

competenza: comprovata capacità di utilizzare un insieme strutturato di conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

conoscenza: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche che riguardano un ambito di lavoro o di studio. Nel contesto dello EQF e del QNQ le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

risultati dell'apprendimento: descrizione di ciò che una persona conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo di apprendimento. I risultati sono descritti in termini di conoscenze, abilità e autonomia e responsabilità. I risultati dell'apprendimento possono derivare da contesti di apprendimenti formali, non formali o informali.

valutazione della conformità: dimostrazione che requisiti specificati relativi ad un prodotto, processo, sistema, persona o organismo, sono soddisfatti.

strategia: È un modello decisionale, unitario e integrato che determina lo scopo dell'impresa in termini di obiettivi di lungo periodo, programmi di azioni e priorità di allocazione delle risorse, seleziona i business in cui l'impresa opera o sta per entrare, ha l'obiettivo di far conseguire un vantaggio difendibile nel tempo in ciascuno dei business in cui opera l'organizzazione rispondendo alle minacce e alle opportunità esterne nonché ai punti di forza ed alle criticità interne, interessa tutti i livelli dell'organizzazione; definisce la natura del contributo che l'impresa intende dare ai propri stakeholder.

valutazione della prestazione: Attività fondamentale della gestione delle Risorse Umane, da intendersi come strumento che si concentra sulla prestazione del lavoratore, cioè sul contributo da lui fornito

vision: È lo stato futuro realistico, credibile e desiderabile per il l'impresa dati la sua storia, il suo sistema di valori, le competenze e le risorse di cui dispone o di cui potrebbe disporre. Definisce ciò che l'impresa intende e vuol essere nel medio-lungo periodo (identità presente e futuro).

Si rimanda per le altre definizioni ai documenti di base indicati in precedenza.

4 PROFILO DI CERTIFICAZIONE

Il presente Regolamento prevede i compiti dei seguenti Profili professionali della funzione Risorse delle organizzazioni:

- Esperto in Criteri Ambientali Minimi

Per Criteri Ambientali Minimi (CAM) si intendono i requisiti ambientali volti a individuare le soluzioni progettuali, nonché il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato e al fine di diffondere tecnologie e prodotti ecocompatibili. I CAM sono definiti con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e sono specificatamente disciplinati al secondo comma dell'articolo 57 del D.lgs. 36/2023.

L'Esperto in CAM è il professionista in possesso di elevate conoscenze, competenze ed esperienza nell'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi che devono essere recepiti in servizi di progettazione e lavori per nuove costruzioni, ristrutturazioni e manutenzioni di edifici delle Pubbliche Amministrazioni nonché in processi di fornitura di beni e servizi alla Pubblica Amministrazione e quindi delle committenze private che applicano in parte o totalmente detti criteri. L'Esperto in CAM è una figura altamente specializzata che, nello svolgimento del proprio ruolo come libero professionista, dirigente di impresa, pubblico funzionario interno alla P.A. ovvero a una partecipata, sia in grado di: affrontare i vari livelli progettuali, concorrere a diverse procedure di gara, programmare e predisporre bandi e disciplinari, verificare e validare progetti, gestire e collaudare l'esecuzione di Opere Pubbliche e/o le forniture alla P.A. nel rispetto dei CAM.

Competenze chiave dell'Esperto CAM

Le competenze dell'Esperto CAM sono articolate in tre macro-aree:

- **A. Competenze tecnico-ambientali**
- Conoscenza approfondita dei **decreti CAM settoriali** e dei criteri trasversali;
- Capacità di applicare metodologie di **Life Cycle Assessment (LCA)** e **Life Cycle Costing (LCC)**;
- Conoscenza delle **certificazioni ambientali di prodotto e di processo** (Ecolabel, EPD, GOTS, FSC, ISO 14001 ecc.);
- Capacità di valutare impatti ambientali, risorse, emissioni, rifiuti e ciclo di vita dei materiali.
- **B. Competenze tecnico-normative e gestionali**
- Padronanza del **D.Lgs. 36/2023** e delle norme sugli appalti pubblici;
- Capacità di predisporre e verificare **capitolati tecnici, bandi e disciplinari** coerenti con i CAM;
- Conoscenza delle **procedure GPP** e degli strumenti del **PAN GPP 2023**;
- Capacità di condurre **verifiche di conformità, audit documentali e ispezioni** tecniche;
- Competenze di **project management ambientale**.
- **C. Competenze trasversali e comportamentali**
- Capacità di comunicazione tecnico-scientifica, negoziazione e coordinamento multidisciplinare;
- Attitudine al problem solving, innovazione e miglioramento continuo;
- Integrità, indipendenza di giudizio e adesione al **Codice Etico AICQ SICEV**;
- Impegno nel **continuing professional development (CPD)** e aggiornamento costante sulle normative ambientali.

Ambiti di specializzazione

AICQ SICEV riconosce le seguenti **specializzazioni di certificazione** per l'Esperto CAM, corrispondenti ai principali decreti CAM vigenti:

Codice	Specializzazione CAM	Decreto e riferimento normativo	Competenze specifiche richieste
ECAM-E	Edilizia e Infra-strutture	D.M. 23 giugno 2022 n. 256 e D.M. 5 agosto 2024 (CAM Strade)	Conoscenza CAM edilizia e strade, materiali riciclati, gestione rifiuti, LCA/LCC, efficienza energetica, progettazione BIM.
ECAM-A	Arredi e Arredo Urbano	D.M. 3 agosto 2023	Materiali sostenibili e riciclati, emissioni VOC, durabilità, Ecolabel, tracciabilità.
ECAM-T	Prodotti Tessili	D.M. 7 febbraio 2023	Fibre naturali/riciclate, sostanze SVHC, certificazioni GOTS/OEKO-TEX, processi a basso impatto.
ECAM-R	Ristorazione Collettiva e Derrate	D.M. 13 dicembre 2022	Alimentazione sostenibile, prodotti bio, riduzione sprechi, packaging compostabile.
ECAM-P	Servizi di Pulizia e Sanificazione	D.M. 29 settembre 2021 agg. 2025	Prodotti Ecolabel, sicurezza chimica, gestione rifiuti, efficienza d'uso.

Codice	Specializzazione CAM	Decreto e riferimento normativo	Competenze specifiche richieste
ECAM-S	Servizi Energetici e Impianti	D.M. 24 settembre 2020 e D.M. 12 agosto 2024 (CAM EPC)	Efficienza energetica, gestione energia, impianti termici, fonti rinnovabili.
ECAM-W	Gestione Rifiuti e Servizi Ambientali	D.M. 7 aprile 2025	Raccolta differenziata, recupero materia, tracciabilità, economia circolare.
ECAM-ICT	Tecnologie Informatiche e Telecomunicazioni	D.M. 5 dicembre 2022	Green IT, energy efficiency hardware, design sostenibile.

- **Responsabilità, autonomia e ruolo operativo**

L'Esperto CAM opera con un grado di **autonomia professionale medio-alto**, in coerenza con il livello 6 EQF/QNQ.

È responsabile di:

- analizzare i CAM pertinenti al settore di intervento;
- verificare la conformità dei prodotti e processi ai requisiti ambientali minimi;
- redigere relazioni tecniche, check-list di conformità e schede di verifica;
- assistere le stazioni appaltanti nella redazione dei documenti di gara;
- partecipare a commissioni di verifica o validazione tecnica;
- proporre misure di miglioramento ambientale.

Output attesi e indicatori di competenza

Ambito di attività	Output atteso	Indicatori di competenza
Analisi normativa e CAM	Report di applicazione CAM, check-list di conformità	Correttezza e completezza normativa
Progettazione sostenibile	Relazioni tecniche, computi metrici CAM-compliant	Coerenza con requisiti ambientali e tecnici
Appalti e capitolati	Schede tecniche di fornitura e verifica	Aderenza alle linee guida GPP
Verifica e monitoraggio	Audit tecnici, verbali di verifica CAM	Capacità di valutazione oggettiva
Comunicazione e formazione	Seminari, docenze, pubblicazioni	Efficacia didattica e divulgativa

Codice etico e responsabilità professionale

L'Esperto CAM certificato AICQ SICEV deve operare nel pieno rispetto dei principi di:

- **integrità, imparzialità e riservatezza;**
- **assenza di conflitti di interesse;**
- **indipendenza tecnica e professionale;**
- **aggiornamento continuo (CPD)** come parte integrante del mantenimento della certificazione;
- **rispetto delle norme ambientali, etiche e sociali** vigenti.

Ogni violazione comporta l'attivazione delle procedure di sospensione o revoca previste dal RG 03 AICQ SICEV.

5 REQUISITI MINIMI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

I requisiti sono specificati, a partire dai compiti e attività specifiche e dall'identificazione dei relativi contenuti, in termini di conoscenze e abilità, al fine di identificarne chiaramente il livello di autonomia e responsabilità, in coerenza con il Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ).

I candidati che intendono ottenere la certificazione come Esperto in Criteri Ambientali Minimi (Esperto CAM) devono dimostrare il possesso congiunto dei seguenti requisiti minimi di accesso, ripartiti nelle categorie previste dalla UNI CEI EN ISO/IEC 17024: conoscenze, abilità, competenze, formazione, esperienza, aggiornamento.

Tali requisiti devono essere documentati in fase di domanda mediante titoli, attestati, CV, evidenze professionali

Nella tabella del paragrafo 5.1 vengono riportati i requisiti minimi per la figura di Esperto in CAM.

5.1 Requisiti minimi per la figura dell'Esperto in Criteri Ambientali Minimi

Requisiti relativi all'apprendimento formale	a) Laurea oppure b) Diploma <i>NOTA 1: Con il termine diploma si intende il diploma di scuola secondaria. Il termine laurea è riferito sia alla laurea magistrale a ciclo unico (5 o 6 anni), sia al percorso universitario "3+2" (laurea di 1° livello e laurea di II° livello), sia alla laurea triennale tout court. Sono accettati tutti i titoli di laurea o diploma riconosciuti equipollenti a quelli italiani ai sensi di legge.</i>
Requisiti relativi all'apprendimento non formale	Si richiede il conseguimento di almeno 16 crediti (criterio un'ora = 1 credito) derivanti da percorsi formativi trasversali, conseguiti negli ultimi 24 mesi precedenti la data di presentazione della domanda. La formazione deve trattare almeno: struttura normativa dei CAM; requisiti trasversali; criteri premianti; verifiche documentali, etichette, certificazioni;

	tracciabilità e dichiarazioni ambientali; LCA, LCC, circularity. Formazione valida Sono ammesse: corsi accreditati; master universitari; corsi di enti riconosciuti a livello nazionale; formazione aziendale strutturata; corsi di ordini e collegi professionali. <i>Il candidato deve documentare una esperienza minima nei settori inerenti all'applicazione dei CAM, definita in anni e tipologie ammissibili:</i> <table> <tr> <td>Titolo posseduto</td><td>Anni minimi di esperienza richiesta</td></tr> <tr> <td><i>Laurea magistrale</i></td><td>2 anni</td></tr> <tr> <td><i>Laurea triennale</i></td><td>3 anni</td></tr> <tr> <td><i>Diploma tecnico</i></td><td>5 anni</td></tr> <tr> <td><i>Altro diploma/scuola secondaria</i></td><td>6 anni</td></tr> </table>	Titolo posseduto	Anni minimi di esperienza richiesta	<i>Laurea magistrale</i>	2 anni	<i>Laurea triennale</i>	3 anni	<i>Diploma tecnico</i>	5 anni	<i>Altro diploma/scuola secondaria</i>	6 anni
Titolo posseduto	Anni minimi di esperienza richiesta										
<i>Laurea magistrale</i>	2 anni										
<i>Laurea triennale</i>	3 anni										
<i>Diploma tecnico</i>	5 anni										
<i>Altro diploma/scuola secondaria</i>	6 anni										
Requisiti relativi all'apprendimento informale	Almeno 2 anni di esercizio della professione di: Geometra, Perito Industriale, Architetto, Ingegnere, Geologo, Biologo o altra pertinente professione con iscrizione in un Collegio/Ordine Professionale. <i>NOTA 3: Nel caso di Candidati che non abbiano l'obbligo dell'iscrizione ai Collegi / agli Ordini Professionali (per esempio dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni) ma svolgano ruoli di funzionario tecnico con CV appropriatamente qualificato, ci può essere l'ammissione all'esame.</i> <i>Sono considerate ammissibili esperienze:</i> <i>progettazione edilizia e infrastrutturale con CAM;</i> <i>redazione capitolati tecnici di gara pubblica;</i> <i>consulenza tecnica sul GPP;</i> <i>verifiche documentali dei CAM (audit, checklist);</i> <i>direzione lavori, collaudo o validazione progetti;</i> <i>gestione sostenibile di servizi e forniture (cleaning, catering, energy);</i>										

	<i>audit di filiera e tracciabilità (tessile, arredi, ICT);</i> <i>implementazione sistemi ambientali ISO 14001 / EMAS;</i> <i>valutazioni LCA e LCC.</i> <i>Sono escluse mansioni meramente amministrative e prive di contenuto tecnico.</i>
--	--

Ogni candidato deve dimostrare conoscenze e competenze verificabili in:

- analisi dei rischi ambientali;
- capacità di individuare requisiti CAM applicabili per settore;
- lettura critica di capitolati tecnici e disciplinari di gara;
- redazione relazioni tecniche ambientali;
- audit documentali e ispezioni;
- verifica di conformità delle dichiarazioni fornite dagli operatori economici.
- Il candidato deve conoscere:
- D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici);
- intese e linee tecniche MASE;
- PAN GPP 2023;
- decreti CAM vigenti nel proprio settore;
- normative REACH e CLP su sostanze pericolose;
- regolamento EU 2020/852 (tassonomia verde);
- ISO 14040 / 14044 (LCA);
- ISO 14024 / 14025 (etichette e dichiarazioni).

Requisiti etico-professionali

Il candidato deve:

- garantire **indipendenza e imparzialità**;
- non essere in conflitto di interessi con operatori valutati;
- non aver subito sanzioni disciplinari negli ultimi **24 mesi**;
- sottoscrivere il **Codice Etico AICQ SICEV**.

Violazioni comportano sospensione o revoca.

Non conformità dei requisiti

Se uno o più requisiti risultano non soddisfatti:

- il candidato può integrare documentazione entro **90 giorni**;
- in assenza di integrazione → domanda respinta.

Conservazione delle evidenze

L'Organismo di Certificazione conserva le evidenze dei requisiti:

- per 10 anni dalla data di scadenza del certificato;
- in conformità a UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2024.

6 PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

Il processo di certificazione come definito dalla UNI CEI EN ISO/IEC 17024 comprende l'insieme delle attività che AICQ SICEV mette in atto per verificare se il candidato soddisfa i requisiti di competenza, abilità e conoscenza richiesti.

Per garantire l'efficacia ed efficienza del processo di certificazione AICQ SICEV:

- garantisce i necessari requisiti di imparzialità, indipendenza, trasparenza, competenza e assenza di conflitti di interesse;
- assicura l'omogeneità delle valutazioni;
- definisce, adotta e rispetta il proprio sistema di gestione per qualità documentato, in grado di garantire l'adozione di processi di certificazione conformi ai requisiti di questo documento e di garantire, altresì, la produzione e conservazione delle relative evidenze oggettive;
- assicura la verifica dell'aggiornamento professionale;
- definisce, adotta e rispetta il proprio codice deontologico;
- rende pubblico lo schema di certificazione, garantendo che questo sia coerente con i riferimenti normativi applicabili.

Al ricevimento della Domanda di Certificazione, AICQ SICEV, anche per il tramite del Referente (collaboratore esterno) oppure mediante un OdV (con apposito incarico che vincola ad applicare senza deroghe la nostra regolamentazione) provvede:

- alla verifica dei titoli e delle referenze secondo le modalità specificate nel presente documento (Requisiti minimi per i Candidati) e nel Regolamento applicabile;
- alla segnalazione al Candidato di eventuali carenze richiedendo l'invio della documentazione mancante;
- alla comunicazione al Candidato dell'esito dell'esame della documentazione via mail o telefonicamente.
- alla comunicazione al Candidato dell'eventuale non raggiungimento dei requisiti minimi indicandone i debiti formativi o le carenze nell'esperienza specialistica richiesta
- la modalità di esame (da remoto o in presenza) e la sede di svolgimento verranno comunicate ai candidati alla chiusura dell'esito positivo della fase istruttoria

Tutte le informazioni documentate relative alle fasi di istruttoria e valutazione sono trasmesse, gestite e archiviate tramite il portale che è sotto il controllo esclusivo di AICQ SICEV.

Gli esami vengono condotti secondo quanto definito al paragrafo 8 del Regolamento RG 03, All'esito positivo di questa verifica documentale, AICQ SICEV comunica al richiedente il suo status di candidato all'esame e la data della prima sessione disponibile.

6.1 Pianificazione dell'esame

La valutazione delle figure professionali di cui alla presente norma deve prevedere la verifica del possesso, da parte delle stesse, delle conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità.

Al completamento dell'istruttoria, una volta definito l'elenco dei Candidati ammessi agli esami, è compito del Responsabile Tecnico AICQ SICEV o del Responsabile di Area AICQ SICEV o dall'OdV:

- Definire la composizione della Commissione di Esame e comunicarla al/ai singolo/i Commissario/i;
- Definire il programma degli esami, con le date e gli orari, da comunicare ai Candidati;
- Trasmettere, come applicabile, al/ai Commissario/i di Esame i moduli e i documenti che gli stessi dovranno usare in occasione dell'esame;
- Notificare al/ai Commissario/i i nominativi dei Candidati da esaminare e il profilo di competenza richiesto per la certificazione (con l'eventuale specificazione di aree/settori quando applicabile);
- Chiedere al/ai Commissario/i di Esame, in concomitanza con la precedente notifica, di segnalare ogni potenziale conflitto di interesse e ogni minaccia all'imparzialità e impegnarsi ad assicurare la riservatezza nonché la sicurezza delle informazioni e dei dati trattati in fase di svolgimento degli esami;
- Comunicare ai Candidati da esaminare, contestualmente al programma degli esami, il/i nominativo/i Commissione di Esame allo scopo di segnalare conflitti di interesse e minacce all'imparzialità e all'indipendenza, anche al fine di consentire un'eventuale riconsiliazione motivata;
- Comunicare sia ai Candidati sia ai Commissari d'Esame l'eventuale necessità di applicare procedure di riservatezza, misure di prevenzione e protezione per la salute e la sicurezza nonché di dover utilizzare specifici DPI.

Si rimanda alla "Procedura Esami da Remoto" nel caso gli esami scritti vengano fatti da remoto tramite piattaforma web appositamente validata.

Per determinati Schemi di Certificazione, AICQ SICEV si può avvalere di Organismi di Valutazione per la esecuzione di esami di certificazione. Si rimanda alla relativa procedura P09.

6.1.1 Aspetti di Sicurezza per i Candidati e i Visitatori

Le sessioni di esame, svolte in presenza, si svolgono solitamente in uffici dove i rischi e le misure adottate sono quelle tipiche di questa attività; non sono di norma richiesti DPI, ma è richiesto di prendere visione dell'informativa presente in sede in merito alle regole comportamentali.

In determinati casi, può essere previsto l'uso di sedi atte ad ospitare esami pratici e che potrebbero pertanto richiedere l'uso dei DPI applicabili; tale uso è disciplinato nelle "Schede di qualificazione sede di esame" che possono essere predisposte da AICQ SICEV stessa o dai suoi Organismi di Valutazione, secondo quanto indicato nella procedura P09.

I Candidati potranno accedere agli uffici solo se accompagnati da personale AICQ SICEV o da essa abilitato.

I Candidati devono qualificarsi/identificarsi, sia in presenza sia da remoto, mostrando un documento valido di riconoscimento, dando così la possibilità al personale responsabile AICQ SICEV di effettuare il riconoscimento e la relativa registrazione nell'apposito spazio previsto nel modulo Verbesa - Verbale di Esame

6.2 Prove d'esame

Per la valutazione della conformità relativa ai risultati dell'apprendimento non formale e Informale è necessario tener presente che devono essere valutate, in modo oggettivo e direttamente le conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità.

Quindi a seguito dell'analisi con esito positivo del **"curriculum vitae" integrato da documentazioni comprovanti le attività lavorative dichiarate dal candidato (analisi che avviene durante la fase istruttoria il candidato) dovrà sostenere:**

- **esame scritto** per la valutazione delle conoscenze: durata 1 ora, svolgimento di un questionario (a quiz) a risposta multipla con 30 domande. Si prevedono almeno 4 risposte di cui solo una è corretta (sono escluse quelle del tipo vero o falso). Modalità assegnazione punteggio: 1 punto per ogni risposta data, 0 per ogni risposta non data o errata.
- **esame orale:** necessario per approfondire eventuali incertezze riscontrate nelle prove scritte e/o per approfondire il livello delle conoscenze acquisite dal candidato. La prova orale consiste in un colloquio con i Commissari di Esame della durata di circa 45 minuti incrementato di circa 15 minuti per analizzare le risposte errate e/o non date nella prova scritta.

Per l'esame scritto, nei casi di Candidati in possesso di esercizio di una delle professioni sopra specificate superiore ai 5 (cinque) anni sono applicabili ulteriori metodi di valutazione in sostituzione del questionario:

- caso di studio relativo all'applicazione dei CAM
- simulazione di situazioni reali operative per l'applicazione dei CAM (role-play)
- analisi e discussione di lavori effettuati con riguardo ai CAM.

Durante lo svolgimento delle prove d'esame scritta, i Candidati non possono consultare alcuna documentazione, né usare cellulari, né scambiare informazioni con altri candidati. Il mancato rispetto di tali precauzioni è causa di interruzione dell'esame stesso. Si rimanda all'Istruzione operativa Procedura esami da remoto in caso l'esame o parte di esso dovesse essere eseguito in tale modalità.

6.3 Criteri di superamento esame

Durante la **prova pratica o studio di caso**, il candidato deve dimostrare di saper:

- individuare i **CAM pertinenti** per una specifica fornitura o progetto;
- applicare i criteri di base e premianti con riferimento ai decreti vigenti;
- compilare **check-list di conformità** e schede tecniche di verifica;
- redigere una **relazione tecnica CAM-compliant**;
- individuare **non conformità** e proporre **azioni correttive o migliorative**;
- comunicare in modo chiaro e tecnico con committenti, RUP e imprese;
- utilizzare strumenti informatici di supporto (banche dati CAM, software LCA, piattaforme GPP).

Sono parte integrante della valutazione:

- capacità di **lavoro in team multidisciplinare**;
- gestione dei conflitti e negoziazione tecnica;
- **etica professionale e indipendenza di giudizio**;
- orientamento al miglioramento continuo e aggiornamento costante (CPD);
- capacità di comunicazione tecnico-scientifica, anche in lingua inglese (livello B1 raccomandato).

L'esame nel suo complesso si intende superato se il candidato ottiene la valutazione minima pesata di 60/100, ove il peso e la votazione delle singole prove è il seguente:

- prova scritta: punteggio minimo 18 su 30 quindi almeno il 60%
- prova orale: voto $\geq 60/100$

Per accedere alla prova orale il candidato deve aver superato la prova scritta.

La prova scritta con esito positivo mantiene la sua validità per un periodo di 12 mesi decorso tale termine il candidato dovrà ripetere anche lo scritto.

I membri del CSI di AICQ SICEV hanno diritto ad assistere come osservatori, senza alcun preavviso, a tutte le prove di esame relazionando circa l'esito della loro sorveglianza al Presidente del CSI.

Alle sessioni di esami AICQ SICEV può prevedere la presenza di osservatori propri o di eventuali altri Enti competenti, come previsto dal Regolamento generale RG03, previa comunicazione al candidato.

Aggiornamento delle materie d'esame

Il syllabus delle materie è riesaminato annualmente dal Comitato di Schema CAM di AICQ SICEV, in collaborazione con esperti esterni e il Responsabile Tecnico.

Ogni aggiornamento normativo (nuovi CAM, modifiche legislative, linee guida MASE, revisioni UNI) comporta l'adeguamento automatico delle prove d'esame entro 180 giorni dalla pubblicazione ufficiale.

6.4 Commissione esaminatrice

La Commissione è costituita da uno o più esaminatori che coprano le pertinenti competenze richieste dallo Schema di Certificazione. Si intende che la commissione d'esame, nel suo insieme, abbia competenze superiori a quelle previste per i candidati che sostengono l'esame.

I membri delle Commissioni esaminatrici non possono essere stati docenti in corsi di formazione di tipo frontale sugli stessi argomenti oggetto d'esame a cui abbia/no partecipato l'esaminando/i, con l'eccezione di seminari/convegni/formazione online senza interazione diretta.

Sono tenuti a garantire l'imparzialità e ad evidenziare eventuali minacce costituite da legami/rapporti/interessi con il candidato (e viceversa), nonché ad attenersi ai criteri di oggettività nella valutazione.

Sono altresì tenuti a mantenere la riservatezza sulle prove di esame e a cooperare per la loro gestione in sicurezza.

7 RINNOVO, SORVEGLIANZA E MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

7.1 Durata e mantenimento della certificazione

La certificazione ha validità quinquennale. Durante il periodo di validità della certificazione il suo mantenimento annuale è da ritenersi automaticamente confermato a seguito del pagamento dell'importo annuale per l'iscrizione al Registro AICQ SICEV.

7.2 Rinnovo della certificazione

La Persona interessata è tenuta a rinnovare la certificazione ogni 5 (cinque) anni.

Per rinnovare la certificazione il soggetto interessato, indipendentemente dal relativo livello professionale di afferenza, è tenuto a:

- aggiornare il proprio CV professionale
- dichiarare l'assenza di reclami effettivi o l'adeguata gestione degli stessi;
- dimostrare il processo di aggiornamento professionale continuo (long life learning), di almeno 40 ore nei cinque anni;

- confermare il continuo esercizio della professione oppure ricorrere all'incremento dei crediti formativi richiesti nel caso di perdita di lavoro (32 ore).

Requisiti specifici per specializzazione

Oltre ai requisiti generali, il candidato deve dimostrare:

- **ECAM-E – Edilizia/Infrastrutture**
almeno **2 progetti o cantieri** con applicazione CAM;
conoscenza CAM Strade (D.M. 5/8/2024), BIM, calcestruzzi con materiale riciclato.
- **ECAM-T – Tessile**
conoscenza certificazioni GOTS, OEKO-TEX, RSL, MRSL;
almeno **2 verifiche documentali** su processi tessili.
- **ECAM-A – Arredi**
conoscenza VOC, formaldeide, tracciabilità legni FSC/PEFC;
almeno **1 gara CAM Arredi** seguita.
- **ECAM-S – Servizi energetici**
diagnosi energetiche, EPC, CAM EPC (D.M. 12/8/2024);
almeno **1 progetto sull'efficienza EN**.
- **ECAM-P – Pulizie**
prodotti Ecolabel e dosaggi sostenibili;
almeno **1 capitolato CAM pulizie** esaminato.
- **ECAM-W – Rifiuti**
EoW, rifiuti urbani, ICER, tariffe puntuali;
almeno **1 progetto di gestione rifiuti**.

NOTA: Qualora non fosse possibile dimostrare i requisiti sopra riportati, il soggetto interessato, indipendentemente dal relativo livello professionale di afferenza, dovrà sostenere un esame orale per il rinnovo della certificazione. Tale esame è tipicamente costituito da una prova orale, che prevede la valutazione di un caso di studio proposto da AICQ SICEV.

8 MATERIE D'ESAME - CONOSCENZE E ABILITÀ

L'esame di certificazione dell'**Esperto CAM** ha lo scopo di verificare il possesso delle **conoscenze teoriche, abilità pratiche e competenze trasversali** richieste per l'applicazione corretta dei **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** nei rispettivi settori di specializzazione.

Le prove d'esame, definite in conformità alla norma **UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2024**, si basano su un **syllabus ufficiale** articolato in **moduli di conoscenza comuni** e **moduli di competenza specialistica per ciascuna area ECAM**.

L'esame verifica:

1. **Conoscenze di base e normative** (comuni a tutti i candidati);
2. **Competenze tecniche specialistiche** (specifiche per ciascun settore ECAM);
3. **Abilità pratiche e comportamentali** (capacità di analisi, applicazione e comunicazione).

Ogni area di conoscenza e competenza è valutata con punteggi ponderati in base al peso tecnico del settore e alla complessità normativa.

Materie comuni obbligatorie per tutti i candidati

A. Quadro normativo generale

- Politiche e direttive europee, nazionali e regionali per lo Sviluppo Sostenibile, l'Economia Circolare e la Green Economy
 - Le buone pratiche segnalate a livello nazionale o comunitario
 - I contratti pubblici, le stazioni appaltanti, i soggetti aggregatori e il rapporto con la Pubblica Amministrazione
 - I CAM: le fonti tecniche e gli elementi guida per le procedure di loro definizione
 - I processi di monitoraggio e valutazione di conformità dei CAM
 - Le etichettature ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 e, in particolare, il marchio europeo di qualità ecologica comunitario Ecolabel (UE)
 - I "comprehensive criteria" pertinenti del Toolkit Europeo sul Green Public Procurement (GPP)
 - Le metodologie di valutazione del ciclo di vita (L.C.A. Life Cycle Assessment,) e analisi dei costi del ciclo di vita (L.C.C. Life Cycle Costing)
 - Le linee guida e le norme, anche tecniche pertinenti, laddove dall'applicazione di tali norme o attraverso indicazioni specifiche supplementari collegate a tali norme, possano derivare benefici ambientali diretti o indiretti.
-
- Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) – Parte IV, Titolo II, art. 57;
 - PAN GPP 2023 – principi, obiettivi e strumenti del Green Public Procurement;
 - Linee guida MASE 2024-2025 e decreti CAM vigenti;
 - Regolamento UE 2020/852 (Tassonomia verde);

- Agenda 2030 ONU – SDG 12 e 13 (consumo e produzione responsabili, azione per il clima);
- Norme tecniche UNI EN ISO 14024 / 14025 / 14040 / 14044;
- Certificazioni e marchi ambientali (Ecolabel, FSC, PEFC, GOTS, OEKO-TEX, ENERGY STAR);
- Principi di Life Cycle Assessment (LCA) e Life Cycle Costing (LCC);
- Economia circolare, gestione rifiuti e recupero materia;
- Gestione energia e cambiamenti climatici (ISO 50001, carbon footprint).

B. Appalti verdi e criteri ambientali

- Struttura dei decreti CAM: criteri di base, criteri premianti, verifiche e dichiarazioni;
- Procedure di verifica della conformità tecnica e documentale;
- Redazione di capitolati tecnici CAM-compliant;
- Ruolo dell'Esperto CAM nei gruppi di progettazione e nelle gare pubbliche;
- Analisi dei requisiti trasversali e specifici dei CAM;
- Criteri per la valutazione ambientale degli appalti (CAM + Offerta economicamente più vantaggiosa).

C. Gestione e controllo

- Pianificazione e controllo delle attività di fornitura CAM;
- Monitoraggio della conformità e redazione di report;
- Audit interni e verifiche in sito;
- Gestione dei reclami e non conformità ambientali;
- Applicazione del principio DNSH (Do No Significant Harm) ex PNRR;
- Tracciabilità delle forniture e catena di custodia.

Materie di competenza specialistica per ciascuna area ECAM

Ogni candidato deve dimostrare la conoscenza approfondita delle normative di riferimento e delle **pratiche operative specifiche** relative alla propria specializzazione.

Codice	Specializzazione	Competenze tecniche e abilità richieste
ECAM-E	Edilizia e Infrastrutture	- CAM Edilizia (D.M. 23/06/2022 n. 256) e CAM Strade (D.M. 05/08/2024).

Codice	Specializzazione	Competenze tecniche e abilità richieste
		- Materiali a basso impatto ambientale, riciclati e riciclabili. - Progettazione sostenibile integrata BIM-CAM. - Gestione rifiuti di cantiere e tracciabilità MUD. - LCA/LCC e riduzione delle emissioni di CO₂. - Criteri per l'illuminazione pubblica e pavimentazioni urbane.
ECAM-A	Arredi e Arredo urbano	- CAM Arredi (D.M. 03/08/2023). - Materiali riciclati e rinnovabili, vernici a basso VOC. - Emissioni indoor, durabilità e disassemblabilità. - Tracciabilità filiere del legno (FSC/PEFC). - Etichette ecologiche e dichiarazioni EPD.
ECAM-T	Prodotti Tessili	- CAM Tessile (D.M. 07/02/2023). - Fibre naturali, sintetiche e riciclate. - Limiti sostanze pericolose (REACH, MRSL, RSL). - Certificazioni GOTS, OEKO-TEX, EU Ecolabel. - Gestione dei reflui, efficienza idrica ed energetica. - Analisi di conformità etichettatura ambientale e sociale.
ECAM-R	Ristorazione collettiva e derrate alimentari	- CAM Ristorazione (D.M. 13/12/2022). - Prodotti biologici, filiera corta e stagionalità. - Riduzione sprechi alimentari e recupero eccedenze. - Imballaggi compostabili e riciclabili. - Analisi LCA alimentare e gestione rifiuti organici.
ECAM-P	Servizi di Pulizia e Sanificazione	- CAM Pulizie (D.M. 29/09/2021 e aggiornamento 2025). - Prodotti detergenti con marchio Ecolabel UE. - Sicurezza chimica (Reg. REACH/CLP). - Gestione imballaggi e riduzione plastica monouso. - Formazione e DPI per operatori.
ECAM-S	Servizi Energetici e Impianti	- CAM Servizi energetici (D.M. 24/09/2020) e CAM EPC (D.M. 12/08/2024). - Diagnosi energetiche, audit, EPC contract. - Fonti rinnovabili e sistemi di accumulo. - Monitoraggio energetico e contabilizzazione. - Gestione efficienza impiantistica e manutenzione verde.
ECAM-W	Gestione Rifiuti e Servizi Ambientali	- CAM Rifiuti (D.M. 07/04/2025). - Raccolta differenziata, trasporto e trattamento. - End of Waste e tracciabilità SISTRI/RENTRI.

Codice	Specializzazione	Competenze tecniche e abilità richieste
		- Recupero materia e ciclo circolare. - Tariffazione puntuale e gestione ambientale del servizio.
ECAM-ICT	Tecnologie Informatiche e Telecomunicazioni	- CAM ICT (D.M. 05/12/2022, G.U. 296/2022) e aggiornamenti 2025. - Green IT e digitalizzazione sostenibile. - Efficienza energetica hardware (Energy Star, TCO Certified). - Durabilità, modularità e riparabilità apparecchiature. - Gestione RAEE e materiali critici (cobalto, terre rare). - Criteri ambientali per servizi cloud e data center. - Cyber-sostenibilità: riduzione emissioni digitali, smart procurement.

9 DOCUMENTAZIONE DI CERTIFICAZIONE

AICQ SICEV rilascia un documento alle persone certificate che attesta la conformità ai requisiti richiesti.

Il documento deve almeno riportare le seguenti informazioni:

- il nominativo della persona certificata;
- l'identificazione del profilo professionale;
- le date di rilascio, di emissione corrente e di scadenza della certificazione;
- il nome di AICQ SICEV e la firma del responsabile (o suo delegato).

10 SOSPENSIONE E RITIRO DELLA CERTIFICAZIONE

La certificazione può essere sospesa nei seguenti casi:

- accertata violazione dei requisiti contrattuali;
- accertata perdita dei requisiti previsti dalla norma UNI;
- qualora la persona certificata richieda la sospensione.

La durata massima della sospensione è di sei mesi trascorsi i quali la certificazione può essere ripristinata se vengono risolte le cause che l'hanno generata, altrimenti viene revocata.

Le persone certificate e/o in iter di certificazione si impegnano a rispettare oltre al presente Regolamento, il Regolamento Generale RG03 per il rilascio e il mantenimento della certificazione/qualifica delle figure professionali AICQ SICEV, a cui si rimanda per le parti qui non eventualmente trattate.